Segr. Gen.le N. 273 del 25/6/15

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Denominata "Libero Consorzio Comunale"

Ai sensi della L.R. n. 8/2014

III Direzione "Gestione del Personale e Servizi informatici"

Ufficio "Trattamento assistenziale, previdenziale e quiescenze"

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Collocamento a riposo, per risoluzione unilaterale, dell'Istruttore Direttivo Uff. Amministrativo Cat. Ec. D2 Sig.ra Catalano Giuseppa nata il 14/10/1950 (matricola 655) – Decorrenza 01/11/2015.

Raccolta Generale presso la Direzione Servizi Informatici

N° 534 Del 16/06/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'art. 24 del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, convertito con modifiche nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che al comma 3 prevede: "Il lavoratore che maturi entro il 31/12/2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva, previsti dalla normativa vigente, prima della data di entrata in vigore del presente decreto, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegue il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa...omissis";

LETTO l'articolo 2 comma 21 della legge 08.08.1995 n° 335;

VISTO l'art. 22-ter della legge 3 agosto 2009 n° 102 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n° 78 che introduce a decorrere dal 1° gennaio 2010, per le lavoratrici, nuovi requisiti anagrafici per la maturazione del diritto ad un trattamento pensionistico di vecchiaia, in particolare si individua, per gli anni 2010/2011, il requisito di 61 anni per accedere al pensionamento di vecchiaia;

CHE l'Istruttore Direttivo Uff. Amministrativo Cat. Ec. D2 Sig.ra Catalano Giuseppa nata il 14/10/1950, assunta alle dipendenze di questa Provincia Regionale l'1/01/1985, rientra nella fattispecie prevista dalla normativa sopracitata, possedendo alla data del 31/12/2011 i requisiti previgenti per la pensione di vecchiaia (61 anni di età e almeno 20 di contributi);

VISTA la determinazione INPDAP n° ME10010003 del 15/02/2000 con la quale sono stati ricongiunti i precedenti periodi lavorativi ai sensi dell'art. 2 L. 29/79 pari a mesi 3 giorni 10;

VISTO il provvedimento INPDAP di ricongiunzione di periodi precedenti periodi lavorativi ai sensi dell'art. 6 L. 29/79 pari a anni 3 mesi 9 e giorni 22;

CONSIDERATO che la dipendente ha prestato servizio presso il Comune di Messina dal 22/02/1979 al 31/12/1984;

CHE la dipendente maturerà alla data del 31/10/2015, ultimo giorno lavorativo, un'anzianità contributiva pari ad anni 40 mesi 9 e giorni 11 come meglio di seguito specificato:

	ANNI	MESI	GIORNI
- Servizio prestato presso l'Ente dal 01/01/1985 al 31/10/2015	30	10	00
- Ricongiunzione L. 29/79 art. 2	00	03	10
- Ricongiunzione L. 29/79 art. 6	03	09	22
- Servizio svolto presso il Com. di ME	05	10	09
TOTALE	40	09	11

VISTA la nota operativa INPDAP n. 50 del 07/10/2009;
VISTA la circolare INPDAP n. 18 del 08.10.2010;
VISTA la circolare n. 2 del 08/03/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
VISTO l'art. 2, commi 4 e 5 del D.L. n. 101 del 31/08/2013;
VISTO il messaggio dell'INPS gestione ex INPDAP n. 008381 del 15/05/2012 contenente chiarimenti ed indicazioni in materia pensionistica, il quale dispone: "omissis... l'ente datore di lavoro dovrà collocare a riposo quei dipendenti che raggiungono il limite di età previsto dai rispettivi ordinamenti (in genere fissato a 65 anni di età) e che nell'anno 2011 erano già in possesso del requisito pensionistico della massima anzianità contributiva (40 anni) o della "quota" (somma dei requisiti di età e di anzianità contributiva) o comunque dei requisiti previsti per la pensione (es. lavoratrice iscritta alle casse gestite dall'ex Inpdap che al 31/12/2011 abbia 61 anni di età e sia già in possesso del requisito contributivo minimo previsto a quella data per la pensione di vecchiaia)";
VISTO il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6295 del 31/01/2014 che chiarisce: "qualora il dipendente pubblico abbia conseguito un qualsiasi diritto a pensione entro il 31/12/2011, è obbligatoriamente soggetto al regime dei requisiti e delle decorrenze previgente rispetto all'introduzione della riforma di cui al citato art. 24. In sostanza, secondo la norma il dipendente con un diritto a pensione maturato entro il 31/12/2011 non può esercitare un'opzione per il nuovo regime, ma soggiace comunque (obbligatoriamente) al regime previgente";
CONSIDERATO che la dipendente ha maturato il requisito di età anagrafica per l'accesso alla pensione di vecchiaia secondo la previgente normativa;
PRESO ATTO, che la stessa durante la sua permanenza in servizio non ha usufruito di aspettativa per motivi di famiglia senza assegni, per cui bisogna valutare interamente il periodo summenzionato;
VISTA la L.R. 48/91;
VISTO lo Statuto della Provincia Regionale di Messina;
VISTO l'art. 6 della legge127/97 e successive modifiche e integrazioni, così come recepito nella Regione Siciliana dalla L.R. n° 23 del 07.09.1998;
PER QUANTO SOPRA PREMESSO

PROPONE

Per quanto in premessa

COLLOCARE a riposo la dipendente Sig.ra Catalano Giuseppa nata il 14/10/1950, per risoluzione unilaterale, ai sensi della legge n. 214/2011, con effetto dall'01/11/2015;
DARE ATTO che la stessa maturerà alla data del 31/10/2015, ultimo giorno lavorativo, un'anzianità contributiva pari ad anni 40 mesi 9 e giorni 11;

Il Responsabile dell'Ufficio
"Trattamento Assist.,\Previd. e Quiescenze"
(Dott.ssa Rosaria Visalli)

Il Responsabile del Servizio
"Gestione Economica del Personale"
(Dott. Massimo Ranieri)

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti,

DETERMINA

COLLOCARE a riposo la dipendente Sig.ra Catalano Giuseppa nata il 14/10/1950, per risoluzione unilaterale, ai sensi della legge n. 214/2011, con effetto dall'01/11/2015;
DARE ATTO che la stessa maturerà alla data del 31/10/2015, ultimo giorno lavorativo, un'anzianità contributiva pari ad anni 40 mesi 9 e giorni 11;

TRASMETTERE copia della presente determinazione dirigenziale:
Al Sig. Commissario Straordinario;
Al Sig. Segretario Generale;
Al Sig. Responsabile dell'Ufficio "Albo Pretorio e Centro copie" - I Direzione;
Al Sig. Responsabile dell'Ufficio "U.R.P." - I Direzione;
Al Sig. Responsabile del Servizio "Gestione Giuridica del Personale" – III Direzione;
Al Sig. Responsabile dell'Ufficio "Rilevazione Presenze e Conto Annuale" – III Direzione;
Alla dipendente Sig.ra Catalano Giuseppa.
Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

Li 16 GIU 2015

IL DIRIGENTE
(Ing. Armando Cappadonia)

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21/03/2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Li 16 GIU 2015

IL DIRIGENTE
(Ing. Armando Cappadonia)

Parere Preventivo Regolarità contabile e Attestazione Finanziaria
(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii, art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere FAVOREVOLE... in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;
a norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap. _____ impegno n. _____

2ª [illegible] U.O. [illegible]
VISTO: PRESO NOTA
Messina 17/06/2015
IL FUNZIONARIO

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Il Responsabile del Servizio Bilancio
Programmazione Finanziaria
Dott.ssa Maria Grazia Nulli

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lett. a) punto 2 del D.L. 78/2009)

Il Responsabile del Servizio	IL DIRIGENTE	IL DIRIGENTE SERV. FINANZIARIO
		Il Responsabile del Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria Dott.ssa Maria Grazia Nulli

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE